

# “Pronti a fare delle modifiche senza cestinare la Cirinnà”

## Il capo dei senatori dem: non possiamo venire meno al nostro giuramento laico di parlamentari

**GIOVANNA CASADIO**

ROMA. «La legge sulle unioni civili andrà avanti. Non chiudo la porta a modifiche. Ma se alcuni movimenti chiedono di archiviare o buttarla nel cestino, questo non è possibile. Verremo meno al nostro giuramento laico di parlamentari». Luigi Zanda, il capogruppo dem al Senato, ha seguito il Family day in tv.

**Zanda, il Pd ascolterà la piazza del Family day?**

«Ci sono state due manifestazioni consecutive molto partecipate entrambi, segno dell'attenzione sulle unioni civili».

**Cambierà qualcosa nella legge ora?**

«Il Parlamento ha il dovere

di ascoltare tutte le opinioni e la voce dei movimenti. Ormai da molti anni il tema delle unioni civili è all'attenzione dell'opinione pubblica. Il Parlamento deve fare le leggi quando i tempi sono maturi. Siamo nel millennio dei diritti civili e quelli individuali devono essere uguali come chiedono la Consulta e la Ue».

**La legge Cirinnà quindi va avanti?**

«La legge sulle unioni civili sarà in discussione martedì nell'aula del Senato e sarà votata nei giorni successivi. Siamo aperti alle modifiche purché non stravolgano il testo e solo se migliorative».

**Può cambiare l'articolo più contestato, ovvero quello sulla stepchild adoption, l'ado-**

**zione del figlio del partner in una coppia gay?**

«Credo che il problema aperto sia quello della madre surrogata. Personalmente è una pratica che non condivido e se si trovasse una soluzione per rendere più effettivo il divieto sarebbe una cosa buona».

**Lei si aspettava una piazza così affollata?**

«Mi aspettavo che fossero tanti sia i favorevoli alla legge, sabato scorso, che i contrari al Circo Massimo. Anche in passato le leggi sui diritti hanno acceso grandi dibattiti, perché si tratta di questioni che toccano direttamente i cambiamenti della società. Però il riconoscimento dei diritti serve a unire un popolo non a dividerlo».

**Al Circo Massimo pensa ci fossero anche elettori del**

**Pd?**

«Certo. Se la piazza chiede di lavorare per migliorare la legge è un imperativo che dobbiamo seguire. Ma se invece la si vuole archiviare o buttarla nel cestino questo non è possibile, verremo meno al nostro giuramento laico di parlamentari».

**Questo è un Family day da cui la Chiesa di Papa Francesco si è tenuta a distanza?**

«Il Papa esercita una grande missione e ricorda ai cattolici che per loro il matrimonio è quello voluto da Dio. Ma Francesco ha sempre predicato il rispetto e la comprensione verso tutti, ci ha ricordato che siamo tutti figli di Dio, etero e omosessuali. È sempre stato rispettoso della separazione tra Chiesa e Stato».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

